

Sviluppo d'autore presenta:

FONDOMORESCO

a cura di Antonio Stragapede e Alma Repente

Questo lavoro è nato dopo molti anni di musica, contiene una sintesi personale di tecniche, esperienze e stili musicali incontrati nel corso del mio mestiere di musicista. La maggior parte dei brani ha molti anni di vita, si sono pian piano trasformati nel tempo, fino ad assumere la forma attuale. Se dovessi fare un esempio per descrivere questo lavoro, userei la metafora del contadino. In questo senso mi piace pensare di aver coltivato la mia terra, il mio “fondo” come direbbero in alcune zone del sud Italia, questi brani sono come frutti maturi, colti al momento giusto.



“Fondomoresco” viene da “ Fondomarasco”, un antico quartiere situato nella città di Ruvo di Puglia, paese natale di mio padre e di tre dei miei nonni, dove ho vissuto fino ai 19 anni. Mi è sembrato così evocativo, da usarlo sia come titolo del concerto che come titolo per uno dei miei brani.

Nel realizzare il lavoro mi sono ispirato alla grande tradizione chitarristica italiana, che tra la seconda metà dell’800 e la prima del 900 ha fatto scuola in tutto il mondo. Sia il concerto che il cd sono interamente suonati senza alcun ausilio di strumenti elettronici (fatta eccezione per l’impianto di amplificazione, che comunque non è necessario in luoghi molto piccoli e acusticamente protetti) e senza alcuna sovraincisione. Soltanto dita, che toccano corde.....

SdA sviluppodautore.it





1) **Come Atahualpa (Antonio Stragapede) min. 0'00-4'14**

Le passeggiate in estate sulle murge, erba gialla e sassi, greggi di pecore e cani bianchi. Fu in una di quelle giornate che un amico mi parlò di Atahualpa. (dedicato al grande chitarrista Atahualpa Yupanqui)

2) **Jimrotondo 4,16-6,55**

dedicato al grande chitarrista Jim Hall, che un giorno vidi da bambino

3) **Fondo Moresco (Antonio Stragapede) min. 7'02-11'46**

i sabati mattina d'estate, da ragazzo, dopo aver passeggiato in mezzo alle bancarelle del mercato nelle strade principali del paese, cercavo un po' di fresco nei vicoli, dissetandomi alla fontana di fondomarasco.

4) **El Sol (Armando Corsi) min. 11'50- 15,23**

Un grande maestro, un sole che sorge, ed è per sempre.

5) **Letizia (Antonio Stragapede) min. 15'31-19'04**

Signora Balera, davanti a lei mi inchino e la invito, se può, a uscire con me, si va in Brasile, o forse a Nuova York . Le va una gazzosa?

(dedicato al mio maestro Daniele Dall'Omo, dal quale andai per imparare il jazz, e ricevetti in dono il valzer)

6) **Tarantella Moresca (Antonio Stragapede) min. 19'10- 21'15**

Un giorno noi bambini eravamo un po' troppo euforici e mio nonno Antonio, che aveva combattuto nelle guerra del 1915-18, ci chiese con sguardo un po' troppo serio, indagatore: " vi ha morso la taranta?".

7) **In Cinque (Antonio Stragapede) min. 21'20- 24'37**

La musica nasce da qualsiasi cosa, anche da combinazioni matematiche studiate a tavolino, ma, credo, mai senza un briciolo di passione.

8) **Oceano Mare (Antonio Stragapede) min. 24'40- 30'43**

Dedicato a mio nonno Peppino, ai suoi racconti sul mare e alle sue canzoni, che da bambino mi incantavano.....

9) **Antico Canto (trad.) min 30'46- 34'47**

10) **Core Core (trad.) min 34,54- 40'18**

Voci che arrivano dalla mia infanzia..... la voce di mia nonna che mi addormentava, e intorno.....i suoni della notte.....

Fondomoresco è un progetto di “Sviluppo d'autore”: un laboratorio di sperimentazione che unisce gli artisti e le aziende per favorire lo sviluppo culturale del territorio (sviluppodautore.it). Il progetto è nato dalla collaborazione del musicista Antonio Stragapede e la poetessa Alma Repente, che ha contribuito alla fusione delle due espressioni artistiche. All'interno del Cd musicale è infatti presente la poesia “Fondomoresco” di Alma Repente composta nell'estate 2012 a Ruvo di Puglia.

Fondomoresco

Tempo

fluida a volgere

graffito di note

e ruggiti di sole

fluida di silenzi solcati

attraverso.

Le pietre squadrate

risolvono risultati

ma non spiegano,

sospeso indefinito

comprendere.

Cola il tempo

suntuoso di ombre

che regnano attimi

e suggeriscono eterno.

Alma Repente

Il Cd contiene, oltre ai brani da me composti, una mia particolarissima versione di un brano tradizionale pugliese, e un brano del grande chitarrista genovese, Armando Corsi.

L'ultimo brano nasce intorno ad una filastrocca che usava mia nonna per addormentarmi. Al testo originale ho aggiunto altre parole e suoni del mio dialetto, nel tentativo di evocare quello che dentro di me è rimasto del mondo contadino legato alla mia infanzia, e che disperatamente cerco, da emigrante, ogni volta che posso.

Credits:

Registrato e mixato da Stefano Melone per ProgettoPortatileStudio
Mastering Dbjack Solution

Fotografia di Federico Caporal, art direction Alma Repente,
progetto grafico di Michela Gianoli

Grazie a: Giovanni Bartucci, Luigi “baffo”Masotina, Nino Bova e Cantelli Giancarlo, Federico Caporal, senza i quali non avrei realizzato questo cd; Stefano Melone per il bellissimo lavoro fatto in studio di registrazione e per la serietà, competenza ed amicizia dimostrate; Sergio Altamura, dal quale ho avuto in dono molti consigli ed anche alcune note per costruire l'arrangiamento di “Core Core” (trac 10); i liutai bolognesi Luca e Giancarlo Stanzani per avermi costruito una bellissima chitarra; il capitano Art Valnades e l'equipaggio della sua “Orchestra” per avermi permesso di affinare sempre di più le mie doti di sognatore; i miei nonni Angelina Elisabetta Giuseppe e Antonio, che sono stati fonte primaria di ispirazione per questo lavoro; Anna e Diego che mi sono sempre accanto

Dedicato, mio padre, mia madre e ai miei maestri.....

A. S.

L'autore Antonio Stragapede

Ha studiato Jazz con Daniele Dall'Omo e Sandro Gibellini, classica con Armando Corsi e seguito vari seminari fra cui, particolarmente significativi, quelli con Jim Hall e Ares Tavolazzi. Fra le innumerevoli esperienze professionali che, negli anni, ne definiscono lo stile eclettico sono da ricordare gli esordi con alcune importanti orchestre di liacio e subito dopo con la musicista argentina Enza Prestia.

In seguito, le collaborazioni col gruppo Klezmer "Dire Gelt"; col gruppo "Pneumatica Emiliano Romagnola" (dove approfondisce alcuni aspetti della musica popolare e antica); col cantautore Fausto Carpani e col quartetto "Valnades Art". Coi "Valnades Art", nel maggio 2002, partecipa come attore/musicista ecoautore della colonna sonora, alle riprese del cortometraggio "GEOGRAFIE DI MAGGIO", scritto, diretto e prodotto dal danzatore coreografo Giulio De Leo approdato, nel 2003, alla biennale di Atene.

Nel novembre 2002 viene chiamato ad eseguire al teatro Pergolsi di Jesi le musiche di Paolo Conte, scritte per l'opera-balletto "Corto Maltese", accompagnato dall'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Paolo Silvestri. Per questa sua vasta esperienza e per la sua particolare sensibilità a lavorare con stili e generi musicali diversi è stato invitato a far parte della Piccola Compagnia delle Serenate. Ha inciso per FORREST HILL RECORD (Harmony Music), RED Ediz., WORLD MUSIC, Musique du Monde, il Manifesto.

Vanno ricordate, inoltre, alcune incisioni di impegno civile come quelle per EMERGENCY.



l'autore durante il concerto al teatro Duse



ritratto di Antonio Stragapede nel paese natale

Progetto in collaborazione con:

Sd'A sviluppodautore.it

